

Banca del Fucino

Depositi e prestiti, cambiano le dinamiche

L'INDAGINE

ROMA La Banca del Fucino ha elaborato tramite il suo Ufficio Studi guidato da Vladimiro Giacchè un'analisi approfondita sull'andamento della raccolta bancaria e del credito in Italia, basata su dati della Banca d'Italia, FMI e Istat al terzo trimestre 2024.

L'analisi condotta dall'istituto guidato da Francesco Maiolini, mette in evidenza alcuni cambiamenti significativi nel settore bancario e nell'economia italiana, con implicazioni rilevanti per famiglie e imprese.

A partire da ottobre 2022, la raccolta bancaria complessiva

in Italia ha registrato una contrazione su base annua. Tuttavia, nei mesi di giugno e luglio 2024 si è assistito a una significativa riduzione del ritmo di questa contrazione, grazie al ritorno in territorio positivo del tasso di variazione a 12 mesi dei depositi a partire da maggio. Questa inversione di tendenza sembra legata al calo dell'infla-

L'ANALISI METTE IN EVIDENZA I CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEL SETTORE BANCARIO

zione osservato negli ultimi mesi.

In continua crescita, da gennaio 2023, la componente obbligazionaria della raccolta in Italia. Il ritmo di crescita si è tuttavia attenuato a partire da aprile 2024. Il tasso di espansione di questa componente su base annua rimane comunque, all'altezza di luglio, superiore al 10%, segno che la sua importanza per la raccolta bancaria non è diminuita, nonostante il ritorno in territorio espansivo dei depositi.

I prestiti alle famiglie e alle imprese rimangono in contrazione su base annua.

